

devati, e lontani da grandi centri  
credo che siano utilissimi alla scien-  
za anche se modesti di proporzioni  
e se dotati solo di pochi cannoc-  
chiali -

Immagino che Ella avrà già portato  
a termine la montatura del meridia-  
no.

E senza tardare di più per oggi,  
la riverisco distintamente pregan-  
dolo di un affettuoso saluto al  
Prof. Mikosevich.

Suo devoto  
P. Eny. Bernh.

Teramo 18 Gennaio  
1890

Onorevole Signor Direttore

Le chiedo perdono se con-  
tardi adempio al mio dovere,  
che è pure un bisogno del mio  
cuore, di esprimere i miei  
ferivisti augurii per nuovo an-  
no -

Credevo di venir di persona  
molti giorni fa, ma diverse  
circostanze me lo hanno impedito,  
una fra le quali è stata l'  
epidemia che imperisce special-  
mente nel rione ove è la mia  
casa, costà.

Utilizzo il tempo della mia

permanenze qui cominciando a  
porre in opera il mio vecchio pro-  
getto di costruire su di una collin-  
poco distante da Teramo e dotata  
di splendido orizzonte, un modesto  
ma completo osservatorio astrono-  
mico. Ho già scandagliato bene  
il sottosuolo che per essere argilloso  
poteva offrire poca solida fondazione.  
Invece abbiamo trovato una grande  
durezza non essendo stato possibile  
di compiere più oltre a 1,80 metri  
di profondità. Pare che questa  
durezza provenga dalla molta sabbia  
che è contenuta all'argilla negli strati  
profondi. L'osservatorio pare che  
possa lassù godere quindi di molta  
stabilità. Per gli strumenti ho costruito  
se platee affatto isolate dalle altre

fondazioni. In questo lavoro avrò  
pure bisogno del Suo appoggio e spero  
che Ella me lo concederà ora come  
sempre. È specialmente la costruzione  
del cupolo girabile quella nella quale  
avrò più specialmente bisogno dei  
Suoi consigli. Alle mie venute costò  
le pari osservare pure la pianta  
della Specola, erottandola a darmene  
il Suo parere. Espendo mia inten-  
zione di montare un 10 pollici,  
desidererei sapere se bastino 6  
metri di diametro interno per tamburo  
del cupolo: infatti non ricordo le  
dimensioni del tamburo del Rifrattore  
di Roma.

Sarò veramente fortunato se Ella  
si interesserà un tantino per mio  
progetto. Questi osservatori in piti.